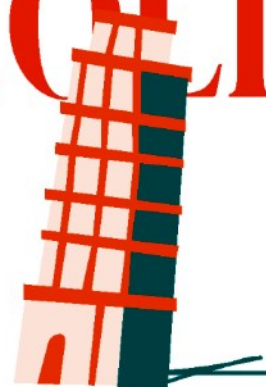


NON SOLO PIAZZA DEI MIRACOLI



Pisa è uno scrigno di tesori a partire dagli Arsenali medicei per continuare con i capolavori che si affollano sui lungarni E le colline nei dintorni riservano altre incredibili sorprese

di **Irene Carlotta Cicora**

Andare alla scoperta di Pisa vuol dire tuffarsi in un viaggio indietro nel tempo, nei vicoli della città della Torre Pendente dove sono incastonati capolavori d'arte sacra e architettura moderna. Ma significa anche esplorare le sue colline, profumate di olive e castagne, guidati dal gusto per la Storia e la bellezza. Pisa, oltre a sfoggiare la piazza dei Miracoli come il suo più appassionato biglietto da visita, è uno scrigno di tesori ed esperienze senza uguali. A partire dal Museo delle navi antiche ospitato

negli Arsenali medicei, che conta 800 reperti esposti in 8 sezioni: un luogo che ha fermato il tempo, grazie ai ritrovamenti avvenuti nel 1998 durante i lavori alla stazione di Pisa San Rossore. Arte antica e moderna sembrano poi fondersi a meraviglia in uno dei più rinomati contenitori culturali, quello dell'elegante Palazzo Blu. Che schiude le sue porte ai maestri del Futurismo in una mostra che prenderà il via l'11 ottobre per concludersi il 9 febbraio del 2020 e che metterà in fila Balla, Boccioni, Marinetti e molti altri. Colpo d'occhio che toglie il fiato, quello sui lungarni costellati di piccoli grandi capolavori come la chiesa gotica di Santa Maria della Spina, completamente rivestita di marmi policromi, e la chiesa romanica di San Paolo a Ripa d'Arno recentemente restaurata. Perché spiritualità e arte sacra avvolgono il centro storico, là dove il romanticismo incontra la movida: strade e vicoli che sono custodi silenziosi del grande fermento culturale che da secoli anima la città. Ma Pisa fa rima anche con benessere e vita sana: basta allontanarsi pochi chilometri dal centro storico per intraprendere un itinerario fatto di coccole per il corpo e la mente che inizia dalle iconiche terme di San Giuliano. Proseguendo verso Buti, si imbecca poi la 'Strada dell'olio dei Monti Pisani' dove si può degustare l'extravergine di oliva attraversando Vicopisano per raggiungere infine Calci con la sua Certosa monumentale da esplorare un giorno intero e, a un solo chilometro di distanza, la pieve romanica dei Santi Giovanni ed Ermolao.



PISA

Nell'antico monastero ceramiche e codici miniati



Il Museo nazionale di San Matteo si trova nell'antico monastero benedettino femminile di San Matteo in Soarta (XI secolo), di cui oggi restano visibili solo alcune murature medievali alterate da trasformazioni di epoca moderna e dai restauri del secondo dopoguerra. Nel 1949 nacque il polo museale, oggi sede della raccolta artistica più ampia delle città che conta una ricca collezione di ceramiche medievali e codici miniati.

Museo di San Matteo

Piazza San Matteo
in Soarta 1, Pisa
www.terredipisa.it

CALCI

Alle pendici del monte il complesso della Certosa

La Certosa di Calci è un vasto complesso monumentale che sorge alle pendici del Monte Pisano, a pochi chilometri da Pisa. Ospita due musei: il Museo nazionale della Certosa monumentale di Calci e il Museo di storia naturale dell'Università di Pisa. La visita del Museo nazionale è un viaggio nel mondo dei certosini, mentre



il Museo di storia naturale ospita collezioni di zoologia, paleontologia e mineralogia, oltre agli animali che si trovano nel più grande acquario d'acqua dolce d'Italia.

Certosa di Calci

via Roma 79
www.msn.unipi.it/it/la-certosa/


Strada dell'olio dei Monti Pisani

www.stradadellolio.it

MONTI PISANI

Castagnacci e bruschette il menù delle colline

Caldarroste e bruschette tipiche non possono proprio mancare nel gustoso menù delle colline pisane. Specialità autunnali come i castagnacci sono i re della festa, soprattutto in questo periodo dell'anno quando si

saluta l'estate e le foglie cadono. Si va da Molina di Quosa, con i suoi castagneti secolari, fino a Buti e Vicopisano a intrecciare la 'Strada dell'olio dei Monti Pisani': degustazioni gourmet sempre garantite.

DA CASCINA



**Strada del vino
delle colline pisane**
stradadelvinocollinepisane.it

Lungo la via del vino

La Strada del vino delle colline pisane si sviluppa lungo un percorso che da Cascina conduce fino a Montecatini Val di Cecina, risalendo poi in direzione di Ponsacco, Casciana Terme e altre località turistiche. Una realtà che coinvolge aziende e Comuni con l'obiettivo di valorizzare il territorio e i prodotti di eccellenza. Nella "Strada del vino" si crea un percorso che mette in rete un territorio dedito alla produzione vitivinicola, che dalla Valdera e dal Valdarno arriva in Val di Cecina.